

VERBALE CONSIGLIO ACCADEMICO N° 26 DEL 14/10/2024

Il giorno 14 ottobre 2024 alle ore 8:48 si è riunito il Consiglio Accademico a seguito della convocazione Prot. n. 16259 del 08/10/2024 e integrazione prot. 16567 del 11/10/2024.

Ordine del Giorno

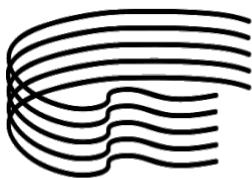
- 1) Concerto inaugurale del 18 dicembre – procedura di chiara fama per relatore
- 2) Modifica cattedra indisponibilità per esonero del direttore delibera n.91 del 12.03.2024
- 3) Attribuzione attività di docenza aggiuntiva a.a. 2024/2025 per sede di Corigliano-Rossano
- 4) Proposta di redistribuzione profili di Funzionario: n.1 da settore professionale Tecnico/informatico a n.1 nel settore professionale Giuridico/amministrativo;
- 5) Attivazione di n.1 Assistente settore professionale Tecnico/informatico (declaratoria CCNL 18/01/2024) a consolidamento della disponibilità del posto a.a. 2024.2025
- 6) Gender Equality Plan (GEP) – Parere
- 7) Premio Nazionale delle Arti – proposta al MUR presidente di commissione
- 8) Richiesta studente proroga ulteriore annualità corso di biennio
- 9) Parere modifica regolamento per l'attribuzione di funzioni di coordinamento delle attività di coordinamento [...] prot. 3967/2024

Il Consiglio è così costituito:

	Presente	Assente	On line
Francesco Perri, <i>Direttore del Conservatorio</i>	X		
Roberta Camera	X		X
Emanuele Cardì	X		
Paolino Lucio Colombo	X		
Maria Carmela Conti	X		
Francesco D'Andrea	X		
Rossella Frascino	X		X
Pietro Morelli	X		
Lucia Morello	X		
Ivano Morrone		X	
Francesca Zavarrone	X		X
Fabio Maria Napoletani, <i>studente</i>	X		
Marco Greco, <i>studente</i>	X		X

Riconosciuta la validità della riunione, il Direttore dichiara aperta la seduta. La seduta viene verbalizzata dal prof. Emanuele Cardì.

I verbali delle sedute n. 24 e 25 risultano approvati all'unanimità a mezzo e-mail.



- 1) Al primo punto all'OdG vi è il concerto inaugurale del 18 dicembre – procedura di chiara fama per relatore

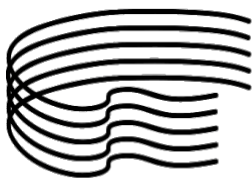
Premesso che con delibera n. 83 del Consiglio accademico n. 16 del 16.02.2024 veniva approvato il Manifesto degli studi che includeva, tra l'altro, il calendario accademico 2024/2025 che fissava l'organizzazione dell'inaugurazione dell'anno accademico al 18 dicembre 2024 e che la direzione intende proporre una *lectio magistralis* dedicata alla parità di genere dal titolo *Desdemona e Otello, Carmen, Medea: i pregiudizi della cultura e le conquiste lente della parità di genere*

Deliberazione n. 127

Vista la necessità di procedere all'organizzazione del Concerto inaugurale dell'a.a. 2024/2025 che prevede, tra l'altro, la realizzazione di una *lectio magistralis* da affidare ad un relatore di chiara fama al fine di valorizzare e rendere maggiormente significativo il momento di vita istituzionale del nostro Conservatorio; preso atto della Tabella Pagamenti in uso assunta al protocollo n.2220/2023 che descrive l'iter per acquisire unità esterne da contrattualizzare attraverso la “chiamata diretta per chiara fama” e per limitata durata temporale; rilevato altresì che la “chiamata diretta per chiara fama” si assegna “a figure di elevato e riconosciuto merito scientifico e/o artistico impegnati in ambito internazionale in attività di ricerca e/o insegnamento e/o di produzione artistica”; considerato che la relativa proposta di individuazione dell'unità esterna mediante “chiamata diretta per chiara fama” è istruita ed avviata da un Dipartimento di cui l'art. 5 comma 2 del DPR 212/05; preso atto che per il Tema della *Lectio magistralis* il Dipartimento di Musica Antica ha avanzato proposta di collaborazione; vista la delibera del Dipartimento *de quo* acquisita al prot. 15879/2024 con la quale veniva istruita ed avviata la proposta di individuazione del prof. Gianni Oliva quale relatore di chiara fama della *lectio magistralis* da tenere per l'inaugurazione dell'anno accademico 2024/2025, con proposta di compenso onnicomprensivo di € 2.500,00 costo lavoro e per una giornata di lavoro; riscontrato che la documentazione della proposta, nonché il curriculum, in allegato e parte integrante della presente, attestano la chiara fama posseduta dal prof. Oliva con l'attività di produzione artistica e di ricerca che si realizza con l'inaugurazione dell'anno accademico 2024.2025; il Consiglio accademico all'unanimità attesta e documenta, giusti atti allegati e parte integrante della presente:

- la chiara fama del prof. Gianni Oliva, in relazione alla *lectio magistralis* dal titolo: “*Desdemona e Otello, Carmen, Medea: i pregiudizi della cultura e le conquiste lente della parità di genere*”, in quanto storico, docente e politico italiano, filo conduttore della *lectio magistralis de qua*;
- la coerenza delle competenze dello stesso in riferimento al percorso formativo e/o l'attività di Produzione artistica e di ricerca d'interesse del Conservatorio ed in particolare attesta la chiara Fama in relazione alla *lectio magistralis* dal titolo: “*Desdemona e Otello, Carmen, Medea: i pregiudizi della cultura e le conquiste lente della parità di genere*”;

Delibera altresì la congruità del relativo compenso proposto dal Dipartimento rispetto al mercato di riferimento, con un compenso costo lavoro onnicomprensivo di € 2.500,00 per una giornata di lavoro. Si dà mandato al Direttore di rappresentare la presente deliberazione al consiglio di amministrazione, quale organo competente ad attribuire l'incarico e a definire il relativo compenso.



- 2) Al secondo punto all'OdG vi è la rettifica della cattedra indisponibile per esonero del direttore giusta delibera n.91 del 12/03/2024

Con delibera n. 92 del Consiglio accademico n. 17 del 12/03/2024 veniva tra l'altro proposto al CdA il blocco totale (posto indisponibile) della cattedra di Teoria, ritmica e percezione musicale COTP/06 al fine di consentire l'esonero dalle attività didattiche del direttore (ex art. 6 c.5 del DPR 132/2003). Il CdA n. 4 del 22/03/2024 con deliberazione n. 19 approvava la proposta *de quo*.

A seguito dei trasferimenti del personale docente di ruolo di cui il Decreto dirigenziale n. 9005 del 24/06/2024 si è resa vacante la cattedra di COMI/02 Esercitazioni orchestrali, la quale non è stata oggetto di interesse da parte di nessuna tipologia di mobilità.

Ritenuto che tale insegnamento possa essere redistribuito tra le cattedre ed i docenti le cui competenze afferiscono al SAD in questione, con una positiva ricaduta anche sul profilo della didattica, atteso che sarebbe possibile organizzare diversi *ensemble* in luogo di un'unica, grande formazione orchestrale, evitando la cronica problematicità di concentrazione delle prove di esercitazioni orchestrali e migliorando conseguentemente l'offerta formativa

Deliberazione n. 128

Vista la delibera n. 92 del Consiglio accademico n. 17 del 12/03/2024 con la quale veniva proposto al CdA il blocco totale (posto indisponibile) della cattedra di Teoria, ritmica e percezione musicale COTP/06 al fine di consentire l'esonero dalle attività didattiche del direttore (ex art. 6 c.5 del DPR 132/2003);

Visto Il CdA n. 4 del 22/03/2024 che con deliberazione n. 19 approvava la proposta *de quo*;

Valutate le motivazioni precedentemente narrate dalla direzione;

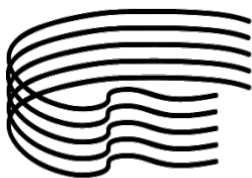
Considerato che alla data di scadenza della presentazione delle domande di utilizzazione del personale docente fissata dall'ordinanza ministeriale prot. 488 del 04/03/2024 non risultava pervenuta alcuna istanza di interesse ad eventuali cattedre di COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale;

Considerato che con nota acquisita al prot. 16064/2024 l'Ufficio VI del MUR esprimeva parere favorevole alla possibilità di rettifica della cattedra resa indisponibile per l'esonero delle attività didattiche del direttore, previa delibera del Consiglio accademico e del Consiglio di Amministrazione da trasmettere successivamente al MUR, il Consiglio accademico all'unanimità delibera la proposta di rettifica del **Blocco totale** (posto indisponibile) da COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale, a Esercitazioni orchestrali COMI/02 quale compensazione sulla quale apporre il blocco totale per la nomina di docente supplente a Tempo determinato sulla cattedra di titolarità del Direttore COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale al fine di consentirne l'esonero dall'insegnamento, per come previsto dall'art. 6 c. 5 del DPR 132/2003 (cfr. pag.6 nota MUR 2655/2024).

- 3) Al terzo punto all'OdG vi è l'attribuzione attività di docenza aggiuntiva a.a. 2024/2025 per sede di Corigliano-Rossano

Deliberazione n. 129

Visto l'art. 1 del regolamento per la disciplina dell'attribuzione di ore aggiuntive di didattica prot. 6194/2013 il Consiglio Accademico all'unanimità delibera:



la necessità di attribuire attività aggiuntive di docenza riferibili ad attività didattiche afferenti a SAD presenti in organico per i soli corsi propedeutici solo in relazione alla nuova sede di Corigliano-Rossano;

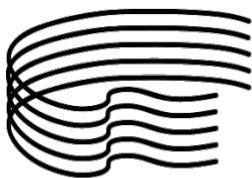
di accogliere le richieste che perverranno in relazione ai corsi propedeutici secondo la tabella A sotto riportata, a seguito di circolare direttoriale nella quale si richiederà la disponibilità dei docenti a ricevere attribuzione di attività aggiuntive di docenza riferibili alla propria titolarità in base alle scelte effettuate dagli studenti secondo quanto previsto dalla nota del direttore prot. 11778 del 01/08/2024;

di prevedere che la nota del direttore espliciti un carico orario da svolgere nella fascia tardo-pomeridiana e non superiore ad un'ora di lezione per ciascun studente, tenuto conto della fascia di età che interessa gli studenti della sede di Corigliano-Rossano;

di rimandare ad una successiva seduta la determinazione delle attività aggiuntive di docenza riferibili a titolarità diverse da quelle in organico;

che i corsi relativi alle materie collettive saranno svolti in modalità *on-line* dalle sedi ove hanno luogo i rispettivi corsi.

Tabella A		
Disciplina	n. studenti	Numero massimo di ore da affidare
Batteria jazz	2	28
Canto jazz	1	14
Chitarra jazz	1	14
<i>Secondo strumento Pianoforte jazz</i>	4	40
<i>Musica d'insieme jazz</i>	2 gruppi	28
Pianoforte jazz	1	14
<i>Secondo strumento pianoforte jazz – letteratura allo strumento</i>	1	10
Clarinetto storico	1	20
<i>Secondo strumento clavicembalo</i>	1	10
Chitarra + <i>ensemble di chitarre</i>	6	160
Pianoforte	9	180
<i>Secondo strumento clavicembalo, organo o pianoforte a 4 mani</i>	9	90
Contrabbasso	1	20
Corno	1	20
Flauto	1	20
Saxofono	1	20
Strumenti a percussione	5	100
Tecnico del suono	2	40
Violino	1	20
<i>Secondo strumento pianoforte</i>	12	120
<i>Esercitazioni corali (comune a tutti i corsi)</i>	2 gruppi	20
	TOTALE	988



- 4) Al quarto punto all'OdG vi è la proposta di redistribuzione profili di Funzionario: n.1 da settore professionale Tecnico/informatico a n.1 nel settore professionale Giuridico/amministrativo;

Deliberazione n. 130

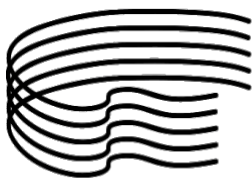
Vista la legge 21/12/1999 n. 508; visto il DPR n. 132, art. 7 comma 6 lett. d); **visto** il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2018; **visto** l'art. 9 dello Statuto di Autonomia, concernente la procedura di deliberazione dell'Organico del Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio"; **Preso atto** della nota MUR, assunta al protocollo istituzionale n. 18996 del 2.12.2023, circa la definizione dell'Organico 2023 che registra un totale di 9 unità di funzionario, 8 assistenti e 19 operatori in organico; **Considerato** necessario, stante le mutate circostanze di fatto, ridefinire le Aree di destinazione delle 9 unità di funzionario già disposte nella deliberazione assunta nel verbale 4.2024 con la seguente distribuzione: n. 1 Unità in Biblioteca, n.1 unità in Ufficio didattica, n.1 unità in Ufficio Performance/qualità, n.1 unità in Ufficio Acquisti, n.1 Unità in Ufficio Produzione artistica, n.1 unità in Ufficio Internazionalizzazione, n. 2 unità in Ufficio personale, n. 1 Unità settore informatico; **Visto** che non risulta coperto il posto di funzionario dell'area tecnico informatica, per l'esito infruttuoso del bando di concorso, e per l'esito infruttuoso della Mobilità 2024/2025; **Preso** atto della nota del Direttore amministrativo e del Direttore prot.16509 del 11/10/2024 a mezzo la quale si evince in maniera esaustiva la difficoltà di dare copertura al posto in organico di Funzionario nell'area Tecnica Informatica, in quanto l'istruttoria espletata ha rilevato il disinteresse dei laureati del settore all'impiego nelle Istituzioni AFAM; **Preso atto** che la destinazione nelle diverse Aree del personale dipendente, ed in particolare dei funzionari compete esclusivamente all'Istituzione, senza ulteriori passaggi con il Ministero o altri Uffici esterni; **Constatato** che a fronte della difficoltà di dare copertura stabile al posto di funzionario informatico, risulta necessario e imprescindibile consolidare di un'unità di funzionario l'Ufficio "Fornitura di Beni e servizi", al momento con organico di ruolo di una singola unità di Funzionario, assolutamente insufficiente a garantire un'adeguata azione amministrativa in tale settore per il carico di lavoro esistente; **Ritenuto** di conseguenza legittimo e necessario spostare l'unità del profilo di funzionario dall'Area tecnica e informatica, all'Area Giuridica/amministrativa

il Consiglio Accademico, a maggioranza e con l'astensione del consigliere Maria Carmela Conti, delibera:

- di proporre al Consiglio di Amministrazione la redistribuzione di un'unità di funzionario dal settore professionale tecnico informatico al settore professionale giuridico/amministrativo;
 - la copertura del posto vacante di funzionario afferente al settore professionale giuridico/amministrativo attraverso lo scorrimento della graduatoria prot. 2969 del 14.03.2023 che all'uopo risulta vigente e utile.
- 5) Al quinto punto all'OdG vi è l'attivazione di n.1 Assistente settore professionale Tecnico/informatico (declaratoria CCNL 18/01/2024) a consolidamento della disponibilità del posto a.a. 2024.2025

Deliberazione n. 131

Preso atto di quanto disposto dal decreto legislativo 165/2001 che mantiene per gli atti di Macro-organizzazione degli uffici, la natura di provvedimenti amministrativi, attribuendo all'uopo



discrezionalità amministrativa in capo all'Istituzione pubblica, soprattutto, circa le scelte strategiche da adottare in merito; **Riscontrato** di conseguenza che il Conservatorio è chiamato all'applicazione di quanto prescritto dalla Costituzione e dalla legge fondamentale del procedimento amministrativo, circa l'obbligo di agire garantendo il buon andamento, declinato nei principi, di economicità, di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nel prevalente interesse pubblico da perseguire; **Riscontrato** ancora che l'interesse pubblico da perseguire, attraverso l'applicazione della legge, e attraverso l'esercizio della discrezionalità amministrativa rientra, nella fattispecie de qua, nell'assoluta autonomia Istituzionale, non sindacabile da alcuno, salvo illegittimità di azione e irragionevolezza manifesta; **Preso atto** che si prevede di concedere aspettativa senza assegni all'Assistente di ruolo Giuseppe Fiore fino al 31.10.2025, così rendendo disponibile il relativo posto; **Visto** di conseguenza che a far data dal 1.11.2024 e fino al 31.10.2025 risulta disponibile un posto di assistente AREA 2;

il Consiglio Accademico all'unanimità delibera:

- di proporre al Consiglio di Amministrazione di attivare sul posto disponibile dal 1.11.2024 al 31.10.2025 di assistente il settore professionale tecnico informatico (declaratoria CCNL 18/01/2024) giusto bando concorsuale da adottare

6) Al sesto punto all'OdG vi è il Gender Equality Plan (GEP) – Parere

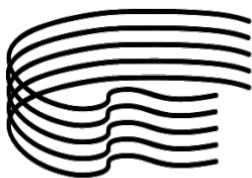
Il Gender Equality Plan (GEP) del Conservatorio di Musica di Cosenza è il documento progettuale e programmatico che si propone di valorizzare la piena partecipazione di tutte le persone alla vita dell'Istituzione, favorendo la cultura del rispetto, il contrasto alle discriminazioni di genere e la promozione dell'effettiva uguaglianza di genere attraverso una serie di azioni coerenti al proprio interno. Si tratta di un documento richiesto dalla Commissione Europea a tutte le istituzioni pubbliche che vogliano accedere ai finanziamenti comunitari diretti e indiretti, come nel caso del programma *Horizon Europe*, e nell'ambito dei bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in coerenza con la Strategia per la parità di genere 2020-2025 dell'UE.

Deliberazione n. 132

Visto l'art.14 comma 4 del DPR 132/20023, il Consiglio accademico all'unanimità esprime parere favorevole al Gender Equality Plan (GEP) allegato al presente verbale (*allegato 1*).

7) Al settimo punto all'OdG vi è Premio Nazionale delle Arti – proposta al MUR presidente di commissione

Con delibera n. 116 del Consiglio accademico n. 24 del 03/09/2024 venivano individuati i nominativi da proporre al MUR quali componenti della commissione del Premio Nazionale delle Arti – sottosezione pianoforte, che sarà organizzato dal ns. Istituto. A seguito della sopraggiunta indisponibilità del presidente prof. Michele Marvulli, si rende necessario individuare un nuovo componente da proporre al MUR.



Deliberazione n. 133

Vista la nota prot. 15157/2024 del coordinatore del dipartimento di tastiere e percussioni che – tenuto conto del parere della scuola di pianoforte – rende nota la disponibilità del M° Boris Bektherev quale presidente della commissione il Consiglio Accademico all'unanimità esprime parere favorevole affinché siano proposti al Ministero i seguenti nominativi:

- Presidente Prof. Boris Bektherev
- Prof. Alexander Hintchev
- Prof. Roberto Cominati
- Prof. Maurizio Barboro
- Prof. Pierluigi Camicia

8) All'ottavo punto all'OdG vi è la richiesta dello studente [REDACTED] di proroga ulteriore annualità corso di biennio

Con richiesta acquisita al prot. 15157/2024 lo studente [REDACTED] chiede di poter prorogare di un ulteriore anno l'iscrizione al corso di [REDACTED]. Il Consiglio Accademico all'unanimità esprime parere favorevole.

9) Al nono punto all'OdG vi è il parere modifica regolamento per l'attribuzione di funzioni di coordinamento delle attività di coordinamento [...] prot. 3967/2024

Deliberazione n. 134

Visto il vigente regolamento per l'attribuzione di funzioni di coordinamento [...] prot. 3967/2024; **Visto** l'art. 14 comma 4 del D.P.R. 132/2001; sentita la relazione del Direttore con la quale si evidenzia la necessità di allineare ulteriormente le modalità con le quali vengono individuate le figure di coordinamento necessarie al buon andamento dell'Istituto alla vigente normativa, il Consiglio accademico all'unanimità esprime parere favorevole alla bozza di Regolamento funzioni di coordinamento art. 5 c. 1 CCIN 21/24 allegata al presente verbale. (*Allegato 2*)

I presenti confermano che il collegamento telematico, per tutta la durata della seduta, ha consentito l'identificazione, la partecipazione ininterrotta alla discussione, l'intervento in tempo reale e la valutazione consapevole delle decisioni assunte.

Non essendovi ulteriori punti all'OdG, la seduta viene chiusa alle ore 9,40.

Il segretario verbalizzante
Prof. Emanuele Cardi

Il Direttore
M° Francesco Perri

WIKIPEDIA

Gianni Oliva

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

⊕ *Disambiguazione – Se stai cercando l'omonimo filologo e storico della letteratura, vedi **Gianni Oliva (docente universitario)**.*

Questa voce o sezione sugli argomenti storici italiani e politici italiani non cita le fonti necessarie o quelle presenti sono insufficienti.

Gianni Oliva, all'anagrafe **Giovanni Oliva** (Torino, 26 ottobre 1952), è uno storico, docente e politico italiano.

Indice

Biografia

Attività politica

Opere

Narrativa

Note

Altri progetti

Collegamenti esterni

Biografia

Trascorsa la gioventù a Coazze in val Sangone, frequenta il Liceo Classico Vincenzo Gioberti di Torino e si laurea in lettere all'Università degli Studi di Torino nel 1975 con Alessandro Galante Garrone. Dedicatosi in particolare allo studio del Novecento italiano, è insegnante di Storia delle istituzioni militari alla Scuola di applicazione d'arma di Torino.

Insegnante e preside del liceo classico Vittorio Alfieri di Torino fino al 2010, è divenuto in seguito preside dei licei scientifici Volta e Segrè di Torino, quindi dirigente scolastico del liceo classico Cavour e, congiuntamente, del liceo classico Massimo d'Azeglio. Il 1º agosto 2014 è stato nominato preside effettivo dell'Istituto di Istruzione Superiore Ettore Majorana di Moncalieri. Il 1º febbraio 2016 torna al liceo Alfieri in qualità di preside reggente, subentrando a Riccardo Gallarà^[1].

Dal 26 settembre 2022 è Presidente del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino.

Attività politica

Dal 1975 al 1980 è assessore presso il comune di Coazze e dal 1990 al 1995 capogruppo del Partito Comunista Italiano (divenuto poi PDS) al comune di Giaveno.

Dal 1999 è assessore al Sistema educativo e formativo della provincia di Torino e coordinatore nazionale degli assessori provinciali all'Istruzione. Nel 2004 viene confermato assessore e nominato vicepresidente provinciale.

Partecipa alle elezioni regionali del 2005 nella circoscrizione di Torino e, con 8.470 voti di preferenza (quota proporzionale), entra per la prima volta nel consiglio regionale, da cui però si dimette perché nominato assessore alla cultura, patrimonio linguistico e minoranze linguistiche, politiche giovanili e Museo Regionale di Scienze Naturali della regione Piemonte, incarico che svolge dal 2005 al 2010 nella giunta Bresso. Nel marzo 2013 è rientrato in consiglio regionale come consigliere.

Opere

La sua produzione saggistica è incentrata principalmente sulla storia italiana tra l'Ottocento e il Novecento: Mussolini e il fascismo; le due guerre mondiali; la Repubblica di Salò e la guerra civile 1943-1945; le avventure coloniali italiane; i Savoia e i Borbone; le forze armate: carabinieri, alpini, esercito, arditi, marò; i crimini di guerra italiani; la Resistenza e le stragi nazifasciste del 1943-45; le Foibe e gli esuli dell'Istria, Fiume, Dalmazia; la storia del Piemonte. Ha scritto pure una storia della Legione straniera francese. Oliva ha affrontato aspetti spesso trascurati dalla storiografia dominante nel Dopoguerra.

- *Movimento dei soldati e antimilitarismo militante*, Firenze, Olschki, 1982.
- *Storia degli Alpini. Dal 1872 alla vigilia del 2000*, Milano, Rizzoli, 1985, ISBN 88-17-53583-4. - Nuova ed., *Storia degli Alpini. Dal 1872 a oggi*, Milano, Mondadori, 2001. ISBN 88-04-48660-0.
- *La Resistenza alle porte di Torino*, prefazione di Guido Quazza, Milano, Franco Angeli, 1989.
- *Un profilo di Sandro Pertini. Orbassano, 14 dicembre 1991*, Orbassano, Comune, 1991.
- *I vinti e i liberati. 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945. Storia di due anni*, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 1994, ISBN 88-04-36897-7., Premio Nazionale Rhegium Julii per la Saggistica 1994^[2]
- *Cinquant'anni dopo*, Pralormo, Centro studi pralormesi, 1995.
- *I seicento giorni di Salò*, Firenze, Giunti, 1996, ISBN 88-09-76214-2.
- *La Repubblica di Salò*, Firenze, Giunti, 1997, ISBN 88-09-21078-6.
- *I Savoia. Novecento anni di una dinastia*, Milano, Mondadori, 1998, ISBN 88-04-42513-X.
- *La resa dei conti, aprile-maggio 1945: foibe, piazzale Loreto e giustizia partigiana*, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 1999, ISBN 88-04-45696-5.
- *Umberto II. L'ultimo re*, Milano, Mondadori, 2000, ISBN 88-04-47618-4.
- *Foibe. Le stragi negate degli italiani della Venezia Giulia e dell'Istria*, Milano, Mondadori, 2002, ISBN 88-04-48978-2.
- *Storia dei Carabinieri dal 1814 a oggi*, Milano, Mondadori, 2002, ISBN 88-04-50103-0. - Riedizione illustrata e aggiornata: *I carabinieri 1814-2014, duecento anni di storia*, Torino, Daniela Piazza, 2014. ISBN 978-88-7889-310-8.
- *Duchi d'Aosta. I Savoia che non diventarono re d'Italia*, Milano, Mondadori, 2003, ISBN 88-04-51266-0.
- *La Resistenza. 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945*, Firenze, Giunti, 2003, ISBN 88-09-03003-6.
- *L'alibi della Resistenza. Ovvero come abbiamo vinto la seconda guerra mondiale*, Collana Frecce, Milano, Mondadori, 2003, ISBN 88-04-52406-5.
- *Le tre Italie del 1943. Chi ha veramente combattuto la guerra civile*, Milano, Mondadori, 2004, ISBN 88-04-53169-X.

- *Profughi. Dalle foibe all'esodo: la tragedia degli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia*, Milano, Mondadori, 2005, ISBN 88-04-52642-4.^[3] - Nuova edizione: *Esuli. Dalle foibe ai campi profughi: la tragedia degli italiani di Istria, Fiume, Dalmazia*, Milano, Mondadori, 2011. ISBN 978-88-04-60661-1.
- «*Si ammazza troppo poco*». *I crimini di guerra italiani 1940-43*, Milano, Mondadori, 2006, ISBN 88-04-55129-1.
- *L'ombra nera. Le stragi nazifasciste che non ricordiamo più*, Milano, Mondadori, 2007, ISBN 978-88-04-58087-4.^[4]
- *Soldati e Ufficiali. L'esercito italiano dal Risorgimento a oggi*, Milano, Mondadori, 2009, ISBN 978-88-04-59128-3.
- *Primavera 1945. Il sangue della guerra civile*, Firenze, Giunti, 2011, ISBN 978-88-09-75883-4.
- *Un Regno che è stato grande. La storia negata dei Borbone di Napoli e Sicilia*, Collezione Le Scie.Nuova serie, Milano, Mondadori, 2012, ISBN 978-88-04-61592-7.
- *L'Italia del silenzio. 8 settembre 1943. Storia del paese che non ha fatto i conti con il proprio passato*, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 2013, ISBN 978-88-04-62700-5.
- *Alpini in copertina. La storia delle penne nere nella «Domenica del Corriere» dal 1899 al 1971 illustrate da Achille Beltrame e Walter Molino*, Collana La storia raccontata e illustrata n.7, Gaspari, 2014, ISBN 978-88-7541-302-6.
- *Storia di Torino dalle origini ai giorni nostri*, Collana Storia delle città n.4, Pordenone, Biblioteca dell'Immagine, 2014, ISBN 978-88-6391-152-7.
- *Fra i Dannati della Terra. Storia della Legione Straniera*, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 2014, ISBN 978-88-04-64100-1.
- *Mussolini 1945: la fine del fascismo. Immagini di un dittatore, dalle origini alla caduta del regime*, Collana Immagini della storia, Edizioni del Capricorno, 2015, ISBN 978-88-7707-239-9.
- *Il tesoro dei vinti. Il mistero dell'oro di Dongo*, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 2015, ISBN 978-88-04-65081-2.
- *La grande guerra degli italiani 1915-1918*, Collana Immagini della storia, Edizioni del Capricorno, 2015, ISBN 978-88-7707-246-7.
- *Storia del Piemonte. Dalle origini ai giorni nostri*, Collana Storia delle regioni n.1, Biblioteca dell'Immagine, 2016, ISBN 978-88-6391-210-4.
- *Gli ultimi giorni della monarchia. Giugno 1946: quando l'Italia si scoprì repubblicana*, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 2016, ISBN 978-88-04-66142-9.
- *L'avventura coloniale italiana. L'Africa Orientale Italiana (1885-1942)*, Collana Immagini della storia, Edizioni del Capricorno, 2016, ISBN 978-88-7707-285-6.^[5]
- *Combattere. Dagli arditi ai marò, storia dei corpi speciali italiani*, Collezione Le Scie.Nuova serie, Milano, Mondadori, 2017, ISBN 978-88-04-67712-3.
- *Torino anni di piombo, 1973-1982*, Torino, Edizioni del Capricorno, 2017, ISBN 978-88-770-7361-7.
- *Il caso Moro. La battaglia persa di una guerra vinta*, Torino, Edizioni del Capricorno, 2018, ISBN 978-88-770-7368-6.
- *La grande storia della Resistenza 1943-1948*, Novara, UTET, 2018, ISBN 978-88-5115-752-4.
- *Anni di piombo e di tritolo. 1969-1980: il terrorismo nero e il terrorismo rosso da Piazza Fontana alla strage di Bologna*, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 2019, ISBN 978-88-047-1223-7.
- Bruna Bertolo-G. Oliva, *Breve storia illustrata della Valle di Susa. Dall'antichità ai giorni nostri*, Collana Piemonte live, Susalibri, 2019, ISBN 978-88-979-3364-9.
- *I luoghi delle parole. Geografie letterarie dopo l'Unità*, Collana Ricerca, Torino, Bruno Mondadori, 2020, ISBN 978-88-677-4242-4.
- *La guerra fascista. Dalla vigilia all'armistizio, l'Italia nel secondo conflitto mondiale*, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 2020, ISBN 978-88-047-2608-1.
- *1940. La guerra sulle Alpi occidentali*, Torino, Edizioni del Capricorno, 2020, ISBN 978-88-7707-490-4.

- *Abruzzo. Cultura e letteratura dal Medioevo all'Età Contemporanea. Documenti, testimonianze e immagini*, Lanciano, Carabba, 2020, ISBN 978-88-634-4587-9.
- *Per altre dimore. Visione e avventura nel viaggio di Dante*, Collana Piccola Biblioteca, Lanciano, Carabba, 2021, ISBN 978-88-634-4606-7.
- *Verga per le vie di Milano. La solitudine del flâneur*, Collana Ricerca, Milano, Bruno Mondadori, 2021, ISBN 978-88-677-4308-7.
- *La bella morte. Gli uomini e le donne che scelsero la Repubblica Sociale Italiana*, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 2021, ISBN 978-88-047-3990-6.
- G. Oliva-Mario Renna, *Il battaglione alpini Susa. Immagini e storia*, Susalibri, 2021, ISBN 978-88-979-3381-6.
- *I paracadutisti italiani a El Alamein. Tra storia e memoria*, Collana Le guerre, Gorizia, LEG, 2022, ISBN 978-88-610-2915-6.
- *Il purgatorio dei vinti. La storia dei prigionieri fascisti nel campo di Coltano*, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 2023, ISBN 978-88-047-6918-7.
- *45 milioni di antifascisti. Il voltafaccia di una nazione che non ha fatto i conti con il Ventennio*, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 2024, ISBN 978-88-047-8460-9.

Narrativa

- *Il pendio dei noci*, Collana Omnibus, Milano, Mondadori, 2024, ISBN 978-88-047-8711-2.

Note

- ↑ Maria Teresa Martinengo, "Valzer di dirigenti. Ecco cosa cambia ai vertici degli istituti" (<http://www.lastampa.it/2014/08/01/cronaca/valzer-di-dirigentiecco-cosa-cambia-ai-vertici-degli-istituti-WqwCXFvDujCFR9BExOXxUK/pagina.html>), su *La Stampa* del 1º agosto 2014. URL consultato il 18 settembre 2014.
- ↑ *premio Rhegium Julii*, su *colorhegiumjulii.wordpress.com*. URL consultato il 3 novembre 2018.
- ↑ Il volume ha vinto il Premio Roma.
- ↑ Il volume ha vinto il Premio Carlo Levi.
- ↑ *Gianni Oliva*, su *Gianni Oliva*. URL consultato il 23 aprile 2016.

Altri progetti

- Wikiquote contiene citazioni di o su **Gianni Oliva**

Collegamenti esterni

-
- (EN) *Opere di Gianni Oliva*, su *Open Library*, Internet Archive.
- (FR) *Pubblicazioni di Gianni Oliva*, su *Persée*, Ministère de l'Enseignement supérieur, de la Recherche et de l'Innovation.

Controllo di autorità

VIAF (EN) 34519255 (<https://viaf.org/viaf/34519255>) · ISNI (EN) 0000 0000 6300 7665 (<http://isni.org/isni/0000000063007665>) · SBN LO1V091502 (<https://opac.sbn.it/risultati-autori/-/opac-autori/detail/LO1V091502>) · BAV 495/126203 (https://opac.vatlib.it/author/detail/495_126203) · LCCN (EN) n95001869 (<http://id.loc.gov/authorities/names/n95001869>) · GND (DE) 132858479 (<https://d-nb.info/gnd/132858479>) · BNF (FR) cb14528495j (<https://catalogue.bnf.fr/ark:/12148/cb14528495j>) ([data](https://data.bnf.fr/ark:/12148/cb14528495j)) (<https://data.bnf.fr/ark:/12148/cb14528495j>) · J9U (EN, HE) 987007297058805171 (http://olduli.nli.org.il/F/?func=find-b&local_base=NLX10&find_code=UID&request=987007297058805171) · CONOR.SI (SL) 9339491 (<https://plus.si.cobiss.net/opac7/conor/9339491>)

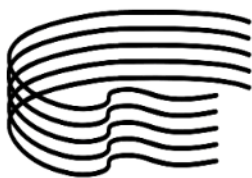


Portale biografie: accedi alle voci di Wikipedia che trattano di biografie

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Gianni_Oliva&oldid=141143520"

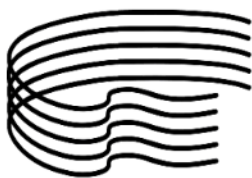
Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 17 set 2024 alle 01:09.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.



GENDER EQUALITY PLAN 2024/2026

DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
STANISLAO GIACOMANTONIO
DI COSENZA



Con l'adozione del presente documento, il Conservatorio Statale "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza si munisce di uno strumento programmatico preordinato a supportare un investimento di matrice politico – istituzionale di ampio respiro nella direzione della promozione dell'identità di genere e delle pari opportunità.

L'humus da cui si origina l'azione messa in campo tiene conto dei cambiamenti maturati nell'ambito del pubblico impiego (a titolo esemplificativo e non esaustivo della centralità progressivamente assunta dalla nozione di benessere organizzativo, dal livello di diffusività assunta dal concetto di pari opportunità, a cui è indissolubilmente legata l'esigenza di prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza diretta e/o indiretta), nonché dello stretto nesso funzionale con il ciclo della performance, sede deputata ad ospitare la complessa questione della salute organizzativa, nonché inevitabilmente anche con il Piao (Piano integrato attività e organizzazione).

A ciò si aggiunge la rilevanza che l'Unione Europea riconosce all'adozione del Gep da parte di tutti gli enti di ricerca e gli istituti di educazione superiore quale indefettibile requisito di accesso ai finanziamenti del Horizon Europe *per la ricerca e l'innovazione*.

Tale scelta strategia rappresenta l'ennesima conferma circa l'importanza crescente della parità di genere e con essa del bisogno, irrimandabile, di osteggiare fenomeni di segregazione (verticale e orizzontale) nel mercato e negli ambienti di lavoro (specie quelli accademici).

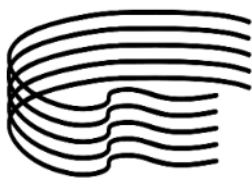
Di fatti, il Gender equality plan (a riparo dalla definizione fornita dalla Commissione Europea) si qualifica come un complesso di azioni, non isolate ma integrate in un'unica visione strategica, per:

- identificare distorsioni e diseguaglianze di genere;
- implementare strategie innovative per correggere distorsioni e diseguaglianze;
- definire obiettivi e monitorarne il raggiungimento attraverso adeguati indicatori.

Non si può trascurare, altresì, che l'attenzione incessante che si sviluppa attorno al suddetto tema è dovuta anche al collegamento con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano, approvato dal Governo Draghi che, in continuità con la Strategia Europea, elabora una strategia nazionale per la parità di genere 2021 – 2026. Nello specifico, in linea con le cinque priorità (lavoro, reddito, competenze, tempo, potere), l'Italia ha investito nella scalata - entro il 2026 - nella classifica "Gender Equality Index" elaborata dall'European Institute for Gender Equality (EIGE).

In termini meramente operativi, fra l'altro, l'adozione del Gep sottende il dipanarsi di un iter programmatico che, in quanto tale, si snoda attraverso le fasi, topiche, dell'analisi, della pianificazione, implementazione e monitoraggio. Nondimeno, la parità di genere prende posto nell'ambito delle strategie programmatiche e degli strumenti di rendicontazione tra i quali – si annovera – anche il Bilancio di genere.

Pertanto, l'impegno assunto dalla Amministrazione è diretto a promuovere la consapevolezza in ordine alla necessità, indifferibile, di superare stereotipi di genere, al contempo, superando la disinformazione circa l'impatto che tali argomenti vengono a determinare sul luogo di lavoro.



ANALISI DEL CONTESTO

L'attività di pianificazione delle misure preordinate ad assicurare tutela delle pari opportunità e, contestualmente la prevenzione di ogni forma di discriminazione basata sull'identità di genere, presuppone il possesso di dati attendibili in ordine al contesto di riferimento. Infatti, i processi trasformativi per l'uguaglianza di genere devono necessariamente intercettare le specificità intrinseche al singolo scenario e reagire ad esse attraverso modalità adeguate, nel rispetto di differenze e diversità che rendono unico ogni contesto.

Pertanto, irrimandabile si qualifica l'esigenza di far luce sul contesto sociale e territoriale in cui il Conservatorio di Musica di Cosenza viene ad esercitare la propria attività didattica e di produzione artistica.

In dettaglio, l'Istituto prende vita grazie all'impegno tenace di un gruppo di musicisti locali che negli anni Sessanta del secolo scorso hanno gettato le basi per la nascita di un liceo musicale vivace e attrattivo.

Da quel momento in poi, il crescente interesse per la disciplina e la pratica musicale hanno consentito l'aumento della domanda formativa portando, progressivamente, l'Ente ad imporsi quale principale polo didattico dell'alto Tirreno cosentino.

Tuttavia, non soltanto per il fatto di costituire l'unico Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale insistente su un territorio sì esteso che il Conservatorio di Cosenza ha assunto primissima centralità; occorre – nondimeno – rammentare della sua prolifica produzione artistica, del piano delle attività didattiche, nonché delle significative relazioni istituzionali instaurate con altre Amministrazioni Pubbliche.

A tal riguardo, pare appena il caso di menzionare le plurime Convenzioni sottoscritte con i limitrofi Enti locali anche allo scopo di individuare ulteriori aree e locali da adibire a sedi didattiche.

A titolo esemplificativo, si menziona la Convenzione stipulata con il Comune di Cerisano avente ad oggetto la concessione d'uso dei locali di Palazzo Sersale, nonché la Convenzione con il Comune di Corigliano - Rossano che ha favorito, per l'a.a. 2024/2025, l'istituzione di una sede distaccata.

A ciò si aggiunga che l'Istituto – nell'ottica di promuovere quanto più estese occasioni di crescita culturale e professionale – investe in progetti di mobilità erasmus+ riservati sia al corpo docente e studentesco che al personale tecnico/amministrativo.

A ciò si aggiunge che, per effetto dell'espletamento di procedure concorsuali pubbliche, nell'a.a. 2022/2023, l'organigramma è stato potenziato con assorbimento di nuove risorse umane. In particolare, l'ampliamento della pianta organica ha permesso una diversa e più equilibrata distribuzione dei compiti e delle mansioni tra i diversi profili professionali al servizio dell'Ente.

Ad ogni modo, l'analisi del contesto interno ha evidenziato un dato interessante: su un totale di 42 dipendenti appartenenti al personale tecnico/amministrativo si registra una discreta prevalenza del genere femminile. Nello specifico: su un totale di 42 unità di personale si conta: un totale di genere maschile pari a 18 e un **totale di genere femminile pari a 24**. Nell'a.a. 2023/2024 si ha, viceversa,



la seguente proporzione: su un totale di 38 unità il totale di genere maschile è pari a 15 e quello di genere **femminile pari a 23**.

Con riferimento al corpo docenti, il rapporto tra genere femminile e maschile risulta sperequato. Nell'a.a. 2022/2023 su un totale di 120 unità la componente di **genere maschile è pari a 78** e quella **femminile pari a 42**. Nell'a.a. 2023/2024, il totale di genere resta invariato (120) – quantunque – con una variazione di aumento di un'unità del totale di genere maschile (79), e in diminuzione di un'unità per quello femminile (41).

Condizione parimenti asimmetrica si annota anche nella classe studentesca:

Nell'a.a. 2022.2023 su un totale di 888 studenti iscritti si ha una **componente maschile pari a 485** e una **femminile che si attesta attorno alle 403 unità**. Tale disarmonia anche per l'a.a. 2023/2024: 495 unità di genere maschile e 410 di genere femminile.

I dati dichiarati vengono raccolti dagli Uffici competenti.

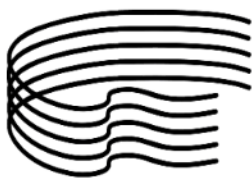
LE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'ADOZIONE

In linea con gli obiettivi indicati dalla Commissione Europea nella strategia dell'Ue per l'uguaglianza di genere 2020 – 2025, con l'adozione del presente documento, si tende a:

- porre fine alla violenza di genere;
- combattere gli stereotipi sessisti;
- colmare il divario di genere nel mercato del lavoro;
- conseguire l'equilibrio di genere nei processi decisionali.

IL GENDER EQUALITY TEAM

La predisposizione e l'attuazione degli interventi programmati nel GEP esige individuarsi una struttura all'uopo dedicata (GEP Team). E' richiesto che sia composta da più di una persona, con competenze specifiche sulle tematiche di genere o adeguatamente formata, che lavori in rapporto sinergico con tutte le altre strutture dell'Istituto e a cui vanno destinate risorse adeguate. In ultimo, che sia supportata pubblicamente dagli organi di vertice istituzionale. Orbene, con riferimento alla realtà accademica e formativa italiana, si suggerisce che, in ogni caso, facciano parte del GEP



Team: il Rettore/trice, il Direttore/trice, il Presidente del CUG o loro delegati,/e, almeno una persona in rappresentanza del gruppo di redazione del Bilancio di genere.

Considerato che il Conservatorio di Musica di Cosenza si accinge, ora, per la prima volta all'adozione di un simile documento avente indubbia valenza trasversale e con plurime implicazioni, si è ritenuto di dovere includere nella suddetta cabina di regia, considerata l'assenza di personale in servizio adeguatamente formato sulle tematiche in oggetto:

- il sig. Direttore pro tempore;
- un docente/ componente del Consiglio Accademico;
- un docente e/o esterno del Consiglio d'Amministrazione;

METODOLOGIA

Nella redazione del presente documento si è tenuto conto del “*Vademecum per l'elaborazione del gender Equality Plan*” negli Atenei italiani stilato dal Gruppo di Lavoro Gep della Commissione CRUI sulle tematiche di genere e dei seguenti quattro requisiti ritenuti dalla Commissione Europea rilevanti ed obbligatori per il Gender Equality Plan (c.d. building blocks).

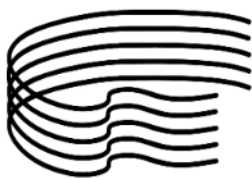
1. GEP deve essere un documento pubblico

- approvato e firmato dagli organi di vertice dell'istituzione;
- • pubblicato sul sito dell'istituzione in conformità con la normativa sulla protezione dei dati (GDPR)¹
- condiviso in tutti ambiti istituzionali
- redatto in lingua italiana

2. al GEP devono essere dedicate specifiche risorse umane e finanziarie (sostenibilità)

- le risorse per la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio dei GEP possono includere finanziamenti per posizioni specifiche dedicate all'uguaglianza o a gruppi per l'uguaglianza di genere.

3. il GEP deve includere disposizioni per la raccolta e il monitoraggio dei dati (misurabilità)



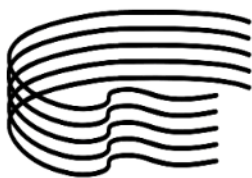
- i dati devono essere disaggregati per genere e relativi sia alla popolazione studentesca che al personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo e bibliotecario; deve essere altresì predisposto un report aggiornato annuale con indicatori reperibili sul sito (es. Bilancio di Genere)
 - questi dati devono fornire indicazioni per la definizione degli obiettivi, il monitoraggio e la valutazione del GEP.
 -
- 4. Il GEP deve essere supportato da formazione e rafforzamento delle capacità**
- in particolare, è richiesta la formazione di staff e decision makers sulle tematiche di genere e sulle pari opportunità
 - le azioni possono includere lo sviluppo di competenze di genere e il superamento dei pregiudizi di genere tra personale, leader e decisori; la creazione e la valorizzazione di gruppi di lavoro dedicati a temi specifici; la sensibilizzazione attraverso workshop e attività di comunicazione dedicati a tutti gli stakeholder

AREE DI INTERVENTO

Il Conservatorio Statale di Musica di Cosenza si prefigge il raggiungimento, nell'arco del periodo 2024 – 2026 dei seguenti obiettivi GEP in relazione alle cinque aree minime prioritarie di intervento dalle Commissione Europea. Per ogni area, altresì, è opportuno definire più obiettivi declinati in più azioni. Per ciascuna di esse verranno individuati indicatori, target, timeline, suddivisione delle responsabilità, e risorse dedicate (EIGE, 2016).

Nel dettaglio, la Commissione europea indica le seguenti 5 aree minime prioritarie di intervento cui dedicare misure specifiche:

- equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione
- equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
- uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
- integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti
- contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali

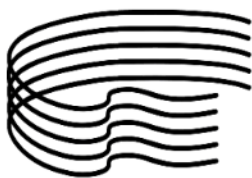


GEP 1 – EQUILIBRIO VITA PRIVATA/VITA LAVORATIVA E CULTURA DELL'ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito della prima Area di Lavoro, il Conservatorio Statale di Musica di Cosenza si propone i seguenti obiettivi:

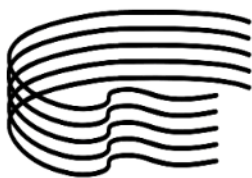
1. Promuovere l'utilizzo del linguaggio di genere sia nella comunicazione interna che esterna all'Istituto.
2. Supportare la genitorialità attraverso la promozione della conciliazione lavoro/vita privata e la valorizzazione di aspetti organizzativi in grado di agevolare il raggiungimento di tale obiettivo.

Area 1 – Obiettivo 1	Promuovere l'utilizzo del linguaggio di genere sia nella comunicazione interna che esterna all'Istituto.
Azioni	Adeguare i Regolamenti d'Istituto ad un corretto utilizzo del linguaggio di genere (l'azione programmata impone la revisione e l'eventuale modificazione e/o integrazione del contenuto degli atti di natura regolamentare in conformità alle "Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo" approvate dal MIUR, al fine di verificare se sotto il profilo sostanziale, si registrano condizioni adeguate per garantire la parità di trattamento in favore di tutti i destinatari).
Responsabilità	Direzione Amministrativa – Consiglio d'Amministrazione
Destinatari	Il Personale Tecnico – Amministrativo, utenti esterni, il Corpo studentesco e docente
Risultato atteso o Outcome	Allineamento dei Regolamenti d'Istituto all'uso del linguaggio di genere
Risorse finanziarie e umane	Nessuna pronosticabile, salvo il verificarsi dell'evenienza di rivolgersi ad un consulente esterno per l'adeguamento prescritto



	Individuate annualmente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione o eventualmente con successivo separato atto del vertice istituzionale
Indicatori e target	Revisione di tutti i Regolamenti Istituzionali entro Settembre 2026
Timing	Entro dicembre 2025 eventuale adeguamento della metà dei Regolamenti Entro Settembre 2026 eventuale adeguamento della restante parte dei Regolamenti

Area 1 – Obiettivo 2	Supportare la genitorialità in condizioni di disagio attraverso la promozione della conciliazione lavoro/vita privata e la valorizzazione di aspetti organizzativi in grado di agevolare il raggiungimento di tale obiettivo
Azioni	Limitare la programmazione di riunioni in presenza e/o a distanza alle prime ore del mattino, considerando che tale profilo organizzativo può risultare incompatibile con la dimensione genitoriale del personale dipendente.
Responsabilità	Direzione – Direzione Amministrativa – Consiglio Accademico – Consiglio d’Amministrazione – Nucleo di Valutazione – Revisori dei Conti
Destinatari	Personale dipendente (tecnico – amministrativo, corpo docente)
Risultati attesi - outcome	Ridurre il numero e limitare il ricorso alla programmazione di riunioni durante le prime ore della mattina.
Risorse finanziarie e umane	Nessuna. Individuate annualmente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione o eventualmente con successivo separato atto del vertice istituzionale
Indicatori e target	Almeno la maggior parte delle riunioni in presenza e/o a distanza in orario diverso dalle prime ore del mattino
Timing	Entro Dicembre 2025 Da misurare attraverso la somministrazione di apposito



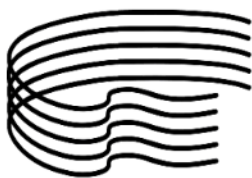
questionario ai destinatari

GEP 2 – EQUILIBRIO DI GENERE NEL RECLUTAMENTO E NELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA

Nell'ambito della seconda Area di Lavoro, il Conservatorio Statale di Musica di Cosenza si propone il seguente obiettivo

1. Promuovere l'equilibrio di genere nella composizione delle Commissioni

Area 2 – Obiettivo 1	Promuovere l'equilibrio di genere nella composizione degli organi di Ateneo e nelle Commissioni di concorso (il Conservatorio di Musica di Cosenza intende istituire linee – guida per la costituzione di Commissioni di concorso che tengano conto della parità di genere)
Responsabilità	Direzione - Direzione Amministrativa – Consiglio d'Amministrazione
Destinatari	Personale tecnico – amministrativo, Corpo docente – Commissari esterni
Risultati attesi – outcome	Predisposizione di linee guida per la composizione delle commissioni di concorso; Mappatura per genere delle commissioni di concorso con riferimento all'equilibrio di genere tra commissari e commissarie
Risorse finanziarie e umane	Nessuna pronosticabile, salvo il verificarsi dell'evenienza di rivolgersi ad un consulente esterno per la redazione delle Linee guida Individuate annualmente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione o eventualmente con successivo separato atto del vertice istituzionale
Indicatori e target	Almeno l'80% di Commissioni di Concorso con rappresentanza di entrambi i generi
Timing	Entro Dicembre 2025 approvazione delle Linee Guida

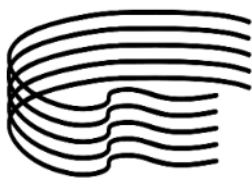


GEP 3 – UGUAGLIANZA DI GENERE NEL RECLUTAMENTO E NELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA

Nell'ambito della terza Area di Lavoro, il Conservatorio Statale di Musica di Cosenza si propone il seguente obiettivo:

1. Favorire il miglioramento dei processi decisionali interni all'Istituto ai fini di una maggiore uguaglianza di genere nella leadership

Area 3- Obiettivo 1	Favorire il miglioramento dei processi decisionali interni ai fini di una maggiore uguaglianza di genere nella leadership (Il Conservatorio di Cosenza intende promuovere l'empowerment per la valorizzazione del potenziale, del merito e dei talenti, nonché delle capacità di leadership e negoziazione).
Responsabilità	Direzione – Direzione Amministrativa – Consiglio Accademico – Consiglio d'Amministrazione
Destinatari	Personale tecnico – amministrativo e Corpo docente
Risultati attesi - outcome	Maggiore inclusione del genere femminile nei processi decisionali (policy inclusive)
Risorse finanziarie e umane	€ 10.000 (cifra approssimativa con riguardo al numero di ore - uomo da definire in seguito alla determinazione dei destinatari e delle strutture coinvolte) Individuate annualmente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione o eventualmente con successivo separato atto del vertice istituzionale
Indicatori e target	Prevedere nel periodo intercorrente tra il 2024 – 2026 almeno un momento di formazione centrato sui temi dell'empowerment di genere e del miglioramento dei processi decisionali al fine di una migliore uguaglianza di genere
Tempi	Entro Dicembre 2025

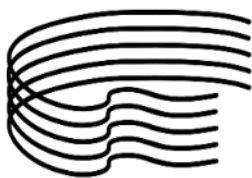


GEP 4 – INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE NELLA RICERCA, NEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E NELLA FORMAZIONE

Nell'ambito della quarta Area di Lavoro, il Conservatorio Statale di Musica di Cosenza si propone il seguente obiettivo:

1. Promuovere attività formative e di sensibilizzazione sui temi di Genere

Area 4 – Obiettivo 1	Promuovere attività formative e di sensibilizzazione sui temi di Genere (Il Conservatorio di Musica di Cosenza si prefigge l'obiettivo di individuare adeguati momenti formativi dedicati all'identità di genere e alle pari opportunità nell'ambito di attività di formazione interna e esterna)
Responsabilità	Direzione – Direzione Amministrativa – il Consiglio d'Amministrazione
Destinatari	Personale tecnico – amministrativo, Corpo studentesco e docente
Risultati attesi	Sensibilizzazione sui temi del Genere
Risorse finanziarie e umane	€ 10.000 (cifra approssimativa con riguardo al numero di ore - uomo da definire in seguito alla determinazione dei destinatari e delle strutture coinvolte) Individuate annualmente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione o eventualmente con successivo separato atto del vertice istituzionale
Indicatori e target	Prevedere nel periodo intercorrente tra il 2024 – 2026 almeno due momenti di formazione centrati sui temi della parità di genere e sulle pari opportunità nell'ambito della formazione all'esterno.
Timing	Progressività durante il triennio

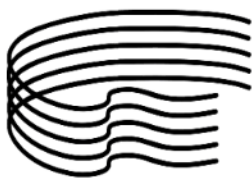


GEP 5 – MISURE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE, COMPRESSE LE MOLESTIE SESSUALI

Nell'ambito della quinta Area di Lavoro, il Conservatorio Statale di Musica di Cosenza si propone il seguente obiettivo

1. Definizione di procedure interne di indagine relative alla diffusione di stereotipi di genere o di atteggiamenti discriminanti

Area 5 – Obiettivo 1	Definizione di procedure interne di indagine relative alla diffusione di stereotipi di genere o di atteggiamenti discriminanti (Il Conservatorio di Cosenza intende procedere alla predisposizione di un sondaggio sulla discriminazione di genere. Nel dettaglio, somministrare ai destinatari una survey sulle diverse forme di discriminazione in funzione del genere, anche legate agli orientamenti sessuali, nonché sulla percezione di atteggiamenti molesti. In questo modo sarà possibile mappare il livello di inclusione raggiunta e, ove risultante necessario, individuare azioni rimediali per correggere eventuali profili di criticità).
Responsabilità	Direzione – Direzione Amministrativa – Consiglio d'Amministrazione
Destinatari	Personale tecnico – amministrativo, Corpo studentesco e docente
Risultati attesi	Valutazione del livello di discriminazione percepita legate al genere, all'identità di genere, all'orientamento sessuale, valutazione degli stereotipi di genere e della percezione del rischio di molestia.
Risorse finanziarie e umane	Nessuna Individuate annualmente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione o eventualmente con successivo separato atto del vertice istituzionale
Indicatori e target	Predisposizione e somministrazione del sondaggio
Timing	Entro Settembre 2025 impostazione del sondaggio Entro Dicembre 2025 somministrazione del sondaggio Entro Aprile 2026 eventuale nuovo sondaggio



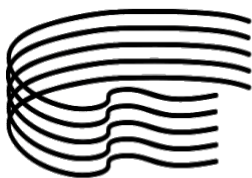
CONCLUSIONE

A margine di quanto sin qui illustrato, si soggiunge che il presente documento si inserisce all'interno del ciclo della prospettiva di genere nel governo dell'Istituto.

Si precisa che tutti gli obiettivi indicati richiedono agirsi su un livello organizzativo ad hoc a mezzo di cabina di regia in grado di coordinare il complesso di azioni programmate.

Detta Cabina di regia si identificherà con il Gender Equality Plan team istituito a seguito della formale adozione del Gep e che si riunirà con cadenza semestrale.

Le risultanze del monitoraggio effettuato sono destinate ad alimentare il rapporto annuale sottoposto al Consiglio d'Amministrazione.



REGOLAMENTO

per l'attribuzione di funzioni di coordinamento delle attività artistiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione di cui all'art. 23 comma 2 del CCNL 16.02.2005.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 23 comma 2 del C.C.N.L. 16.02.2005;
Visto l'art. 5 comma 1 del C.C.I.N. 2021-2024 del 08.11.2023;
Visto l'art. 8 comma 8 dello Statuto del Conservatorio;
Visto il D.P.R. n.132/2003;
Visto il D.P.R. n.212/2005;
Visto il regolamento di funzionamento Dipartimenti e strutture dipartimentali prot. 3756/2021;
Vista la nota del Dirigente dell'Ufficio VI "Stato giuridico ed economico del personale AFAM" acquisita al prot. 8574/2022 con la quale si equipara la figura del coordinatore a quella dell'esecutore di un progetto artistico inerente all'attività concertistica;
Ritenuto dover modificare il vigente regolamento prot. 8753/2023;
Acquisito il parere del Consiglio Accademico nella seduta n. 16 del 16/02/2024;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 22.02.2024;

ADOTTA

il seguente

REGOLAMENTO

Affidamento incarichi e attività ai docenti interni incardinati

Art. 1 – Finalità

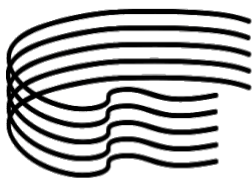
Il presente regolamento disciplina le procedure per l'attribuzione di funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione di cui all'art. 23 comma 2 del CCNL 16.02.05.

Art. 2 – Tipologie di incarichi

1. Ai sensi del presente regolamento vengono individuate le seguenti tipologie di coordinamenti:
 - a) Coordinamento delle attività didattiche;
 - b) Coordinamento di progetti di ricerca e produzione artistica;
 - c) Coordinamento di attività anche di rilevanza esterna connesse con il funzionamento dell'Istituzione.

Art. 3 –Destinatari delle funzioni di coordinamento

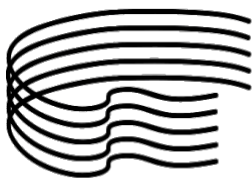
1. Il coordinamento delle attività didattiche è affidato ai responsabili delle strutture didattiche previste dal D.P.R. 212/05 ed individuati tramite procedura elettorale secondo le modalità previste dal Regolamento di funzionamento dipartimenti e strutture dipartimentali vigente.



2. Il coordinamento di ciascun progetto di ricerca e di produzione artistica è affidato al/i docente/i proponente/i il progetto medesimo, ove presente/i, individuato/i con le modalità previste all'art. 4.
3. Il Coordinamento di attività di cui all'art. 2 let. c) è affidato tramite procedura conoscitiva di disponibilità, avanzata dal Direttore a tutto il personale docente con contratto a tempo determinato ed indeterminato, secondo le modalità previste all'art. 6.

Art. 4 – Procedura di individuazione incarichi di ricerca e produzione artistica art. 2 let. b)

1. Il Direttore con apposita circolare inviata entro il mese di giugno antecedente l'a.a. di riferimento, invita a tutti i docenti a formulare proposte di iniziative ed attività inerenti progetti di ricerca e produzione artistica afferenti all'a.a. successivo.
2. Le strutture dipartimentali di cui l'art. 5 comma 2 del DPR 212/05 cui è demandato, tra l'altro, il coordinamento delle attività di ricerca e di produzione, in apposita seduta selezionano la programmazione artistica e di ricerca da proporre al Consiglio Accademico.
3. Nella Programmazione licenziata dal Dipartimento il/i docente/i proponente/i, in qualità di coordinatore/i dell'attività concertistica selezionata, sarà/saranno individuato/i come l'esecutore/gli esecutori dell'evento medesimo (*solista, professore d'orchestra, cantante, sceneggiatore, direttore di coro, compositore, arrangiatore, ecc.*)
4. Nella Programmazione licenziata dal Dipartimento, in caso di eventi con musiche di insieme, proposte da un singolo docente, devono essere riportati gli esecutori, ulteriori rispetto al docente proponente, individuati, giusta procedura selettiva aperta per valutazione curriculum in relazione all'incarico da eseguire.
5. Nella Programmazione licenziata dal Dipartimento devono essere riportare eventuali figure di supporto alla realizzazione dell'evento, individuati giusta procedura selettiva aperta per valutazione curriculum in relazione all'incarico da eseguire.
6. La programmazione dettagliata degli eventi/attività così deliberata dalle strutture dipartimentali viene trasmessa al Consiglio Accademico per la successiva valutazione ed eventuale approvazione/integrazione, visto l'art. 8 comma 3 lett. a), b) e c) del D.P.R. 132/2003;
7. In relazione alla partecipazione dei docenti alle attività orchestrali, fatto salvo i SAD (Settore Artistico Disciplinare) in cui è presente un unico docente, nel caso di più docenti afferenti al medesimo SAD il Direttore dell'esecuzione musicale procederà all'individuazione dei docenti coinvolti secondo la seguente procedura e li comunicherà all'Ufficio produzione artistica:
 - a) determina il numero di docenti necessari per la specifica produzione;
 - b) acquisisce la disponibilità dei docenti del SAD di interesse;
 - c) In caso di numero pari alle richieste tutti gli interessati partecipano all'attività;
 - d) In caso in cui le disponibilità siano superiori alle effettive necessità, si procederà ad individuazione secondo il principio di rotazione in base ad ordine alfabetico, al fine di garantire nel tempo la partecipazione di tutti i docenti interessati.
 - e) In caso non sia possibile individuare alcuna disponibilità tra i docenti del SAD di interesse, il Direttore dell'Istituto inoltra a tutti i docenti a tempo determinato ed indeterminato richiesta di disponibilità a valersi per tutte le produzioni previste nell'a.a. di riferimento.



- f) L'individuazione è effettuata dal Direttore dell'Istituto sulla base delle disponibilità ricevute e dei *curricula* presentati.
- 8) L'incarico di Direttore dell'esecuzione nell'ambito delle produzioni dell'orchestra del Conservatorio è affidata:
- Al docente proponente, quale Coordinatore nel progetto presentato secondo le modalità sopra dette;
 - In subordine, il Direttore dell'esecuzione è individuato nel docente del corso di Direzione d'orchestra CODI/02;
 - In caso di indisponibilità del docente incaricato del corso di Direzione d'orchestra CODI/02 il ruolo di Direttore dell'esecuzione è affidato al docente di Esercitazioni orchestrali COMI/02. In caso di indisponibilità di quest'ultimo, il direttore dell'esecuzione è individuato dal Direttore dell'Istituto su valutazione del *curriculum* in rapporto al tipo di attività da realizzare, giusta procedura aperta alla partecipazione di tutti i docenti dell'Istituzione e salvaguardando nell'anno accademico di riferimento la rotazione, ove possibile.
- 9) L'incarico di Solista è affidato:
- Al docente individuato nel progetto presentato secondo le modalità di cui l'art. 4 commi 1 e 2;
 - In subordine, dal Direttore dell'Istituto su valutazione del *curriculum* in rapporto al tipo di attività da realizzare, giusta procedura aperta alla partecipazione di tutti i docenti dell'Istituzione.

Art. 5 – Procedura di individuazione coordinatori incarichi art. 2 let. c)

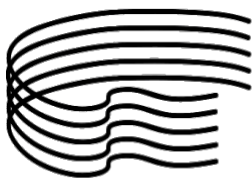
Tenuto conto delle esigenze di produzione artistica, didattiche e di ricerca, ulteriori progetti possono essere proposti dalla Direzione al Consiglio Accademico che ne delibera l'eventuale approvazione e la conseguente individuazione dei docenti a tempo determinato ed indeterminato coinvolti nella realizzazione. I detti docenti saranno individuati sulla base del SAD di appartenenza o, in subordine, su valutazione del *curriculum* in rapporto al tipo di attività da realizzare, giusta procedura aperta alla partecipazione di tutti i docenti dell'Istituzione.

Art. 5 bis – Attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca nuove non rientranti nelle attività tipiche

Le attività oggetto di assegnazione non contemplate nel presente regolamento possono essere assegnate ai docenti. l'individuazione è predisposta in base alla procedura indicata all'art.5

Art. 6 – Procedura di individuazione coordinatori incarichi art. 2 let. c)

- Il Direttore individua gli ambiti per i quali ritiene necessario attribuire funzioni di coordinamento di attività anche di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione di cui all'art. 23 comma 2 del C.C.N.L. 16.02.2005 – di seguito denominate Funzioni di coordinamento.
- Ogni qualvolta viene determinata la necessità, il Direttore emette apposito bando/i destinato a tutti i docenti con contratto a tempo determinato o indeterminato, al fine di individuare la disponibilità all'assegnazione di Funzioni di coordinamento.



3. I bandi dovranno tener conto dell'esperienze maturate e delle eventuali linee di progetto attraverso le quali il candidato ritiene di espletare l'eventuale funzione di coordinamento.
4. La commissione di valutazione comparativa delle disponibilità pervenute è nominata dal Direttore, che la presiede, e da due docenti individuati tra coloro che non hanno presentato disponibilità all'assegnazione di funzioni di coordinamento.

Art. 7 – attribuzioni delle funzioni di coordinamento

1. L'attribuzione delle funzioni di coordinamento è effettuata dal Direttore.
2. Gli emolumenti per le funzioni di coordinamento sono determinati dal Contratto Integrativo d'Istituto.

Il Presidente
Ing. Carmelo Gallo